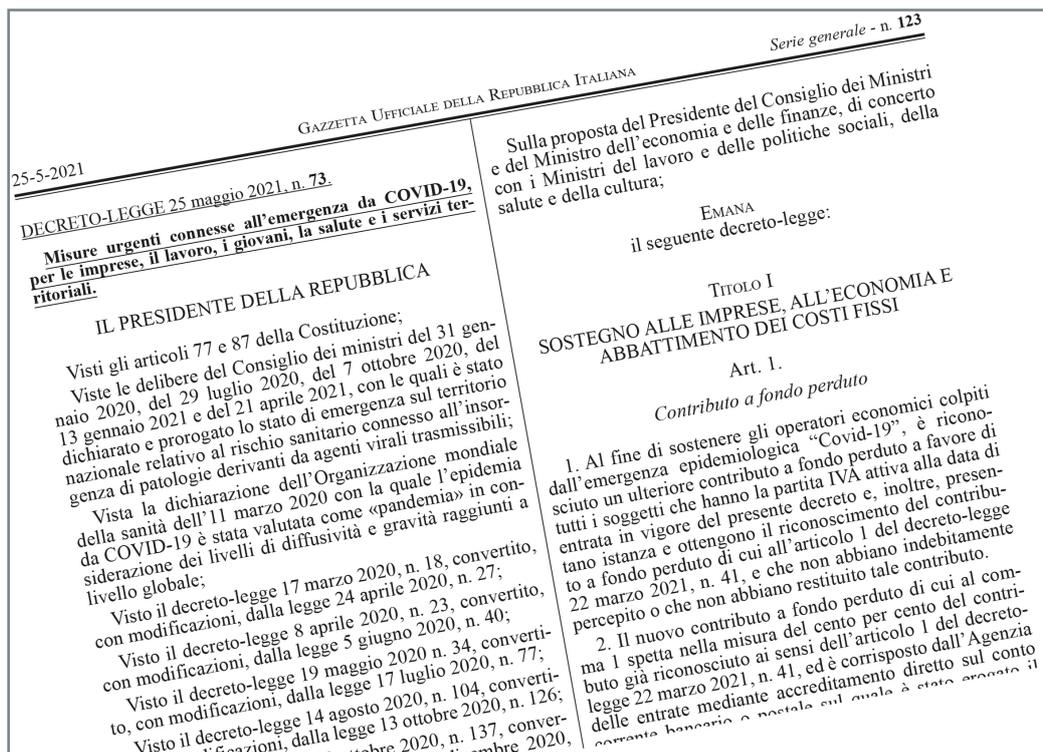


Audizione di Federalberghi sul decreto sostegni bis

Disegno di legge: "Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73,
recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19,
per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (AC 3132)



31 maggio 2021



Camera
dei
deputati
Commissione V



FEDERALBERGHI
Federazione delle Associazioni
Italiane Alberghi e Turismo

Audizione di Federalberghi
sul disegno di legge n. 3132

conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.

31 maggio 2021
Camera dei deputati
Commissione V

sintesi dell'intervento del direttore generale di Federalberghi

Dr Alessandro Massimo Nucara

If many fauts in this book you finde yet think not the correctors blynde

if Argos heere himselfe ha beene

he should perchance not all have seene.

Richard Shacklock, 1565

FEDERALBERGHI

Federazione delle Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

via Toscana, 1 – 00187 Roma

www.federalberghi.it

Ringraziamo i Presidenti e gli onorevoli deputati

per averci offerto l'opportunità di rappresentare il nostro parere sul disegno di legge n. 3132, concernente la conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.

Il turismo è senz'altro il settore economico che più soffre per gli effetti della pandemia e, al suo interno, le strutture turistico ricettive e termali sono quelle che stanno pagando il prezzo più alto.

E, a differenza di quel che accade in altri settori, il 2021 ha sin qui prodotto risultati peggiori di quelli registrati nel 2020.

* * *

Desideriamo anzitutto fornire una panoramica della situazione di difficoltà in cui versa il mercato turistico.

L'annus horribilis che ci lasciamo alle spalle ha prodotto devastazione e sconforto.

Le nostre imprese e i nostri collaboratori hanno patito oltre ogni misura.

Il 2020 si è chiuso con una perdita di 228 milioni di presenze, equivalente ad un calo medio del 52,3% rispetto all'anno precedente¹, con punte che in alcune località hanno superato l'80%.

Soffrono più delle altre le **località che vivono soprattutto di turismo straniero**, che ha fatto segnare una riduzione media del 70,3%² delle presenze.

Un dato allarmante, considerato che i turisti internazionali contribuiscono per il 50,5% al totale dei pernottamenti³ e che in un anno "normale" la spesa dei turisti stranieri contribuisce al saldo della bilancia commerciale con 44,3 miliardi di euro, pari al 41% delle esportazioni di servizi e a circa l'8% di quelle complessive⁴.

Secondo la Banca d'Italia, nel corso del 2020 **la spesa dei turisti stranieri in Italia è crollata del 60%**, attestandosi ad un valore di appena 17 miliardi di euro contro gli oltre 44 miliardi del 2019⁵.

Parallelamente al calo delle presenze e della spesa, si è registrato un calo del fatturato dei servizi ricettivi, che nel periodo gennaio – dicembre 2020 è diminuito del 54,9%⁶.

Purtroppo, **il 2021 si è aperto all'insegna di un ulteriore peggioramento**, anche a causa delle misure di contenimento che hanno azzerato la stagione invernale e compromesso seriamente la stagione primaverile.

¹ www.istat.it, maggio 2021

² www.istat.it, maggio 2021

³ www.istat.it, maggio 2021

⁴ Indagine sul turismo internazionale, Banca d'Italia, giugno 2020

⁵ Turismo internazionale dell'Italia - dati mensili, Banca d'Italia, marzo 2021

⁶ Fatturato dei servizi, Istat, febbraio 2021

Venerdì scorso l'ISTAT ha pubblicato i dati relativi al **fatturato degli alberghi nel primo trimestre 2021, che registra un calo del 70,8%** rispetto allo stesso periodo del 2020⁷.

Il Centro Studi Federalberghi, che monitora costantemente l'andamento del mercato, ha rilevato **nel quadrimestre gennaio - aprile 2021 un crollo dell'85,6% delle presenze dei turisti negli esercizi ricettivi** rispetto al corrispondente periodo del 2019, con un calo del 75,1% per gli italiani e del 95,9% per gli stranieri⁸.

Nei prossimi giorni, renderemo noti gli esiti delle rilevazioni relative al mese di maggio. Due settimane fa, sulla base di un'indagine previsionale, è stato stimato un **calo del 68% rispetto a maggio 2019**.

Il buon andamento della campagna vaccinale, l'allentamento delle misure di contenimento e la riapertura seppur parziale delle frontiere ci inducono a guardare con fiducia ai mesi di luglio e di agosto, che auspichiamo possano far segnare un avanzamento rispetto all'estate 2020, se le condizioni climatiche saranno favorevoli.

Allo stesso tempo, **mettiamo in guardia da letture semplicistiche e raffigurazioni folkloristiche, che riferiscono di improbabili "tutto esaurito"**.

Le immagini di qualche spiaggia affollata durante i week end di alta stagione fanno ovviamente piacere anche a noi, ma non saranno certamente sufficienti per rimettere in ordine i conti di un settore che è stato messo a dura prova della pandemia.

Saranno inoltre **molto importanti la gestione della comunicazione e delle procedure, per far sapere al mondo che l'Italia è aperta e sicura, e per evitare di complicare la vita ai turisti e alle imprese**, con limitazioni delle quali non sempre è chiaro il senso, che per di più cambiano di continuo.

* * *

Venendo al merito del decreto "sostegni bis", pur apprezzando la sostanza di alcune misure, dobbiamo sottolineare come a nostro avviso sia **necessario dedicare maggiore attenzione alle caratteristiche peculiari dei settori che sono stati maggiormente colpiti dalla pandemia**.

Segnaliamo, in particolare, alcuni problemi importanti, che ci auguriamo possano trovare presto soluzione grazie al contributo del Parlamento.

contributo a fondo perduto (articolo 1)

La decisione di introdurre **un'ulteriore rata di contributo a fondo perduto** e la possibilità di rapportarne l'ammontare alle **perdite subite nel corso del cosiddetto "anno pandemico"** vanno nella giusta direzione, anche se gli importi spettanti alle singole aziende sono molto distanti dalle perdite effettivamente subite.

Rammentiamo che, nei mesi scorsi, in più di un'occasione, le imprese turistico ricettive e gli stabilimenti termali sono rimaste escluse da misure di sostegno di cui hanno invece beneficiato altre categorie, che hanno subito danni inferiori.

⁷ Fatturato dei servizi, Istat, maggio 2021

⁸ L'impatto del Covid-19 sull'ospitalità italiana, Centro Studi Federalberghi, maggio 2021

Apprezziamo pertanto l'istituzione del cosiddetto **“meccanismo perequativo”**, il contributo che sarà erogato tenendo conto di quanto già erogato in applicazione dei provvedimenti precedenti, in relazione al quale sarebbe utile formulare **indicazioni più esplicite in merito alla definizione delle soglie di accesso e dell'entità dell'indennizzo.**

Torniamo a segnalare **l'iniquità delle disposizioni che escludono dal contributo le imprese con ricavi superiori ai dieci milioni di euro, così come il limite di centocinquantamila euro per impresa.**

Chiediamo pertanto che tali limiti vengano rimossi o, quanto meno, applicati con riferimento alle singole strutture turistico ricettive.

credito d'imposta per i canoni di locazione e di affitto d'azienda (articolo 4)

La proroga sino al 31 luglio 2021 del credito d'imposta sui canoni di locazione e di affitto di azienda offre una boccata d'ossigeno alle imprese in affitto.

È una misura positiva, ma non sufficiente, che chiediamo di potenziare e **prorogare sino al 31 dicembre 2021.**

Sarebbe altresì utile la promozione di meccanismi che favoriscano la rinegoziazione dei contratti.

imposta municipale propria

Chiediamo inoltre di intervenire sui costi relativi agli immobili strumentali delle imprese proprietarie degli edifici in cui si svolge l'attività, prevedendo **l'esonero dal pagamento della seconda rata IMU dovuta per l'anno 2021.**

Occorre inoltre **superare i formalismi che impediscono di godere dell'esonero IMU nei casi in cui la separazione tra proprietario e gestore è solo apparente.** Ad esempio, l'immobile dato in comodato dai genitori ai figli. Oppure una srl di gestione alberghiera composta dai membri della famiglia che possiede l'immobile.

bollette elettriche (articolo 5)

Rammentiamo che le agevolazioni sulle bollette elettriche previste dal decreto non vengono riconosciute alle utenze connesse in media tensione.

Al riguardo, merita segnalare che spesso gli alberghi sono costretti ad attivare un'utenza in media tensione a causa dell'insufficiente capacità della rete pubblica, che impone la realizzazione di una cabina elettrica anche per hotel di piccole dimensioni.

tari (articolo 6)

In relazione allo stanziamento destinato alla riduzione della Tari in favore delle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o delle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, chiediamo che la norma venga emendata al fine di chiarirne esplicitamente l'applicabilità alle strutture ricettive, per evitare che – anche quest'anno – si debba pagare un prezzo esoso, calcolato sulle dimensioni di camere vuote, in alberghi chiusi, che non producono nessun tipo di rifiuti.

riqualificazione delle imprese ricettive e degli stabilimenti termali (articolo 7)

Giudichiamo favorevolmente l'incremento delle risorse destinate al credito d'imposta per la riqualificazione delle imprese ricettive e degli stabilimenti termali, che **auspichiamo possa essere ulteriormente irrobustito**.

L'istituto è divenuto oggi ancora più importante, dopo la grande delusione che il settore ha subito a seguito dell'esclusione dal cosiddetto superbonus.

Sul punto, segnaliamo la possibilità di **adottare alcuni aggiustamenti che potrebbero migliorare l'efficacia dello strumento** senza determinare oneri sui conti pubblici.

Ad esempio:

- consentire alle imprese beneficiarie di cedere il credito a terzi, con le medesime modalità previste dal decreto rilancio;
- ammettere agli incentivi anche le imprese costituite dopo il 1° gennaio 2012;
- consentire, in occasione della presentazione delle istanze relative agli investimenti effettuati nel 2020, anche la presentazione di istanze relative agli investimenti effettuati nel 2019, anno per il quale non è stato a suo tempo emanato il bando.

misure di sostegno alla liquidità (articolo 13)

È positivo l'allungamento a dieci anni della durata dei crediti garantiti da SACE e da MCC.

Confidiamo che la tendenza possa proseguire, in vista di **un'ulteriore estensione**. E segnaliamo la forte probabilità che **la riduzione delle garanzie** riduca la platea delle imprese che riusciranno ad accedere al credito.

moratoria sui crediti (articolo 16)

Abbiamo apprezzato la proroga al 31 dicembre 2021 della moratoria sui termini di pagamento delle rate relative a prestiti, mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale.

Riteniamo però necessario chiedere che, per il nostro settore, **la proroga venga applicata anche alla quota relativa agli interessi**.

È infatti del tutto evidente come, al termine del mese di giugno 2021, le imprese che nel corso del 2020 e del primo semestre del 2021 hanno subito un notevole calo o l'azzeramento del fatturato, non disporranno della liquidità necessaria per far fronte alle scadenze.

decontribuzione (articolo 43)

Salutiamo con favore la norma che favorisce il rientro in azienda dei lavoratori, riconoscendo uno **sgravio ai datori di lavoro che hanno fatto ricorso alla cassa integrazione**.

Giudichiamo positivamente il fatto che lo sgravio viene riconosciuto anche nei casi in cui le aziende non hanno cessato del tutto il ricorso agli ammortizzatori sociali.

Per tal via, si potrà tener conto delle aziende che riprendono l'attività in modo parziale e graduale, per effetto sia di una domanda ancora asfittica sia delle norme che limitano lo svolgimento di alcune attività.

Segnaliamo la **necessità di attivare uno strumento analogo anche in relazione alle assunzioni stagionali**, che altrimenti non potrebbero usufruire dello sgravio, in quanto normalmente non fanno ricorso alla cassa integrazione.

Rammentiamo che il meccanismo era stato previsto dal decreto agosto, ma non fu utilizzato, né d'estate (in quanto la norma entrò in vigore quando la gran parte delle assunzioni estive erano state effettuate) né d'inverno (in quanto, com'è noto, la stagione invernale è completamente saltata).

Il risparmio di spesa potrebbe quindi essere utilizzato a tal fine.

imposta di soggiorno (articolo 55)

L'incremento dello stanziamento destinato a ristorare i comuni per i mancati introiti derivanti dall'imposta di soggiorno offre l'occasione per rinnovare la richiesta di **semplificare le procedure poste a carico delle imprese** chiamate a riscuotere l'imposta, evitando una duplicazione degli adempimenti amministrativi e razionalizzando il quadro sanzionatorio.

Tosap e Cosap

Sempre in materia di imposte locali, si segnala la necessità di correggere un'ingiusta disparità di trattamento che si è determinata a causa del fatto che le attività di somministrazione di alimenti e bevande delle imprese turistico ricettive non sono state ammesse a godere dei benefici riconosciuti ai pubblici esercizi in materia di utilizzazione del suolo pubblico.

località colpite dagli eventi sismici

Condividiamo le considerazioni formulate la scorsa settimana durante l'audizione del Commissario straordinario per la ricostruzione nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessate dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Le aziende che effettuano interventi post sisma sono tenute al pagamento dell'IVA in relazione ai lavori effettuati.

Considerando che, a causa della sospensione o riduzione di attività, si riduce o si azzerava l'IVA incassata, è necessario autorizzare le imprese a ritardare il versamento dell'IVA relativa ai suddetti interventi, che genererebbe automaticamente un importante credito, recuperabile in tempi lunghi, non compatibili con lo stato di difficoltà in cui versano.

* * *

Ringraziando per l'attenzione, rimaniamo a disposizione per ogni approfondimento e preannunciamo che nei prossimi giorni invieremo alcune proposte di emendamenti volte a promuovere la realizzazione degli obiettivi indicati.

L'occasione è altresì utile per riproporre uno stralcio della petizione approvata dall'Assemblea straordinaria di Federalberghi, che inquadra il complesso delle misure che si rendono necessarie al fine di aiutare le imprese del turismo a sopravvivere in attesa del ritorno alla normalità, per salvaguardare i posti di lavoro ed evitare che al termine della pandemia il sistema turistico italiano si ritrovi in posizione di svantaggio rispetto ai principali competitor.

ESTRATTO DALLA PETIZIONE
APPROVATA DALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI FEDERALBERGHI⁹

... in questa difficile congiuntura, gli aiuti sin qui stanziati in favore delle imprese non sono sufficienti.

Le aziende alberghiere e termali si trovano a dover sostenere - in una crisi senza precedenti, in totale solitudine e a fronte di nessun incasso - una miriade di oneri economici ed amministrativi, quali ad esempio canoni di locazione mensili, imposte di vario genere, utenze, fornitori e consulenti, manutenzione delle strutture, polizze assicurative, contratti per la gestione della sicurezza, quota annuale del trattamento di fine rapporto, anche per il personale in cassa integrazione.

Altri Paesi sono riusciti a mettere a disposizione importanti iniziative in tempi brevi, offrendo così alle proprie imprese il sostegno necessario per poter superare l'attuale crisi e prepararsi adeguatamente ad affrontare l'agguerrita competizione internazionale che si manifesterà durante il periodo successivo.

Chiediamo quindi che, al fine di aiutare le imprese del turismo a sopravvivere in attesa del ritorno alla normalità, salvaguardare i posti di lavoro ed evitare che l'Italia si ritrovi svantaggiata al termine della pandemia, vengano adottate le seguenti misure:

- liquidazione di **ristori efficaci e adeguati**, con erogazioni mensili che accompagnino le imprese turistico ricettive sino alla fine della crisi e un'erogazione iniziale che corregga le sperequazioni che si sono verificate a causa del meccanismo utilizzato nel 2020;
- **proroga sino al 31 dicembre 2022 dei termini di pagamento delle rate relative a prestiti, mutui e altri finanziamenti a rimborso rateale;**
- **elevazione sino a 20 anni della durata dei finanziamenti "garantiti" dallo Stato** ai sensi del decreto liquidità;
- **esonero dal pagamento della seconda rata IMU** per l'anno 2021, da riconoscersi anche nel caso in cui ci sia coincidenza sostanziale tra il soggetto passivo dell'imposta e il soggetto gestore dell'impresa;
- **proroga del credito d'imposta sui canoni di locazione sino al 31 dicembre 2021 ed elevazione della misura all'80%;**
- **cancellazione della TA.RI. e del canone Rai** per gli anni 2020 e 2021 e, per il futuro, commisurazione della tariffa all'effettiva produzione dei rifiuti;
- proroga dell'**esonero dal pagamento dei contributi per l'assunzione del personale stagionale**, affinché possa essere applicata alle assunzioni che avverranno nel corso del 2021;
- revisione delle modalità di **esonero contributivo in favore delle imprese che richiamano in servizio i dipendenti** che si trovano in cassa integrazione, al fine di riconoscere il beneficio anche nel caso in cui il rientro in servizio riguardi solo una parte del personale;

⁹ approvata dall'assemblea straordinaria di Federalberghi il 26 gennaio 2021

- **rinvio sino a fine 2021 delle scadenze per il pagamento di imposte;**
- introduzione di un **credito d'imposta del 110% per la riqualificazione delle strutture turistico ricettive;**
- **riduzione al 5% dell'aliquota IVA sulle prestazioni alberghiere**, così come è stato fatto in altri Paesi europei;
- **proroga della cassa integrazione** per gli assunti a tempo indeterminato;
- istituzione di **misure di soccorso efficaci e rapide per i lavoratori stagionali del turismo**, che - a seguito della mancata ripresa della stagione invernale - si ritrovano privi di reddito, indennità di disoccupazione e copertura previdenziale e vengono per tal via costretti ad abbandonare il settore, che si ritroverà ancora più fragile nel momento della tanto attesa ripresa economica;
- aggiornamento del Quadro temporaneo per le misure di aiuto di stato a sostegno dell'economia, al fine di **elevare la misura degli aiuti** che è possibile erogare a ciascuna impresa e di **ampliare il periodo di applicabilità**.

L'impatto del Covid-19 sull'ospitalità italiana

A cura del Centro Studi Federalberghi
15 maggio 2021



Cos'è successo nel 2020



Il 2020 era iniziato con un aumento delle presenze totali a **gennaio** rispetto all'anno precedente (+3,3%).



A **febbraio** si è registrata una prima flessione (-5,8%) e a **marzo** si è avuto un vero e proprio tracollo (-82,4%).



Ad **aprile** e **maggio** il mercato si è completamente fermato (rispettivamente -95,4% e -92,9%).



A **giugno** la perdita degli italiani ha cominciato a rallentare (-63,3%), mentre la riapertura dei confini non ha portato stranieri (-93,1%).



A **luglio** e **agosto** gli stranieri hanno continuato ad essere sostanzialmente assenti (-72,1% e -54,7% rispettivamente).



A **settembre**, **ottobre** e **novembre** la situazione è andata via via aggravandosi. Solo a novembre la perdita totale è stata del 75%.



Con le misure restrittive messe in atto per il periodo natalizio, **dicembre** si è chiuso con una perdita di presenze dell'80%.



Fonte: elaborazioni Centro Studi Federalberghi su dati Istat

Cosa sta succedendo nel 2021



L'inizio del 2021 ha risentito pesantemente delle restrizioni natalizie e dei nuovi lockdown.



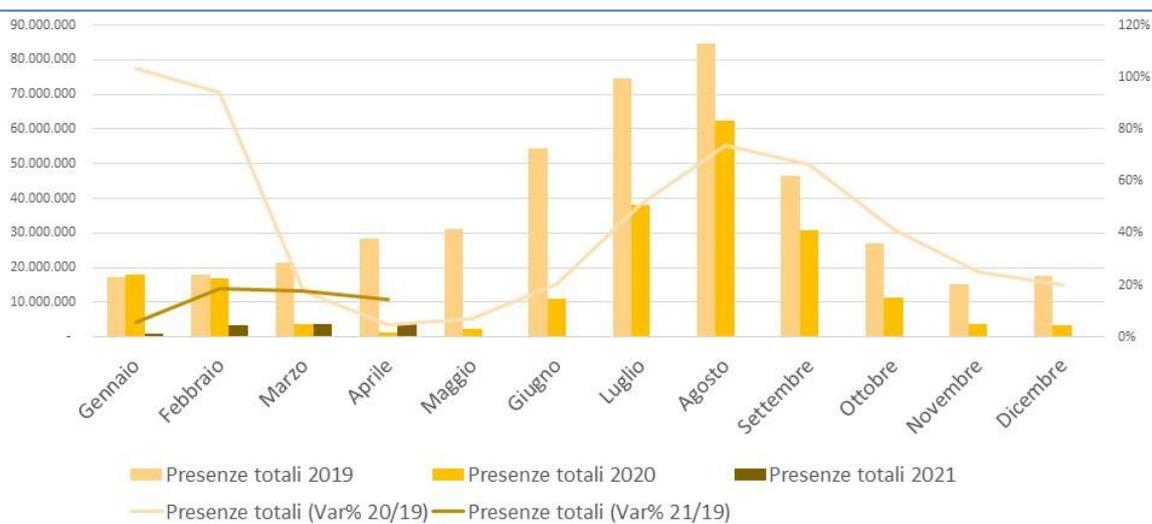
Nel **primo quadrimestre 2021** rispetto al 2019 le presenze straniere sono diminuite del 95,9% e quelle degli italiani del 75,1%, per una perdita totale dell'85,6%.



Le presenze totali previste a **maggio** sono il 68% in meno di quelle dello stesso mese del 2019.



Fonte: Centro Studi Federalberghi

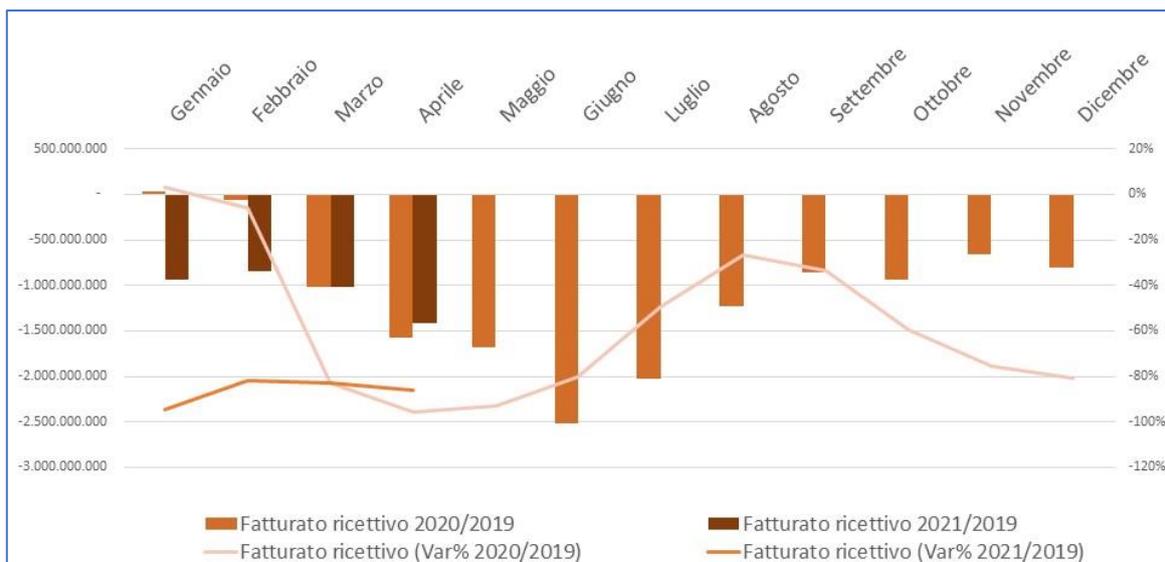


Fonte: 2019, 2020 e gennaio 2021 Istat; febbraio – aprile 2021 stime Centro Studi Federalberghi

Presenze totali

In totale le presenze perse nel 2020 sono state 233 milioni (-53,4%): come se su un viaggio da 10 notti, se ne fossero cancellate più della metà. Nei primi quattro mesi del 2021 le presenze totali sono state l'85,6% in meno rispetto a quelle dello stesso periodo del 2019.

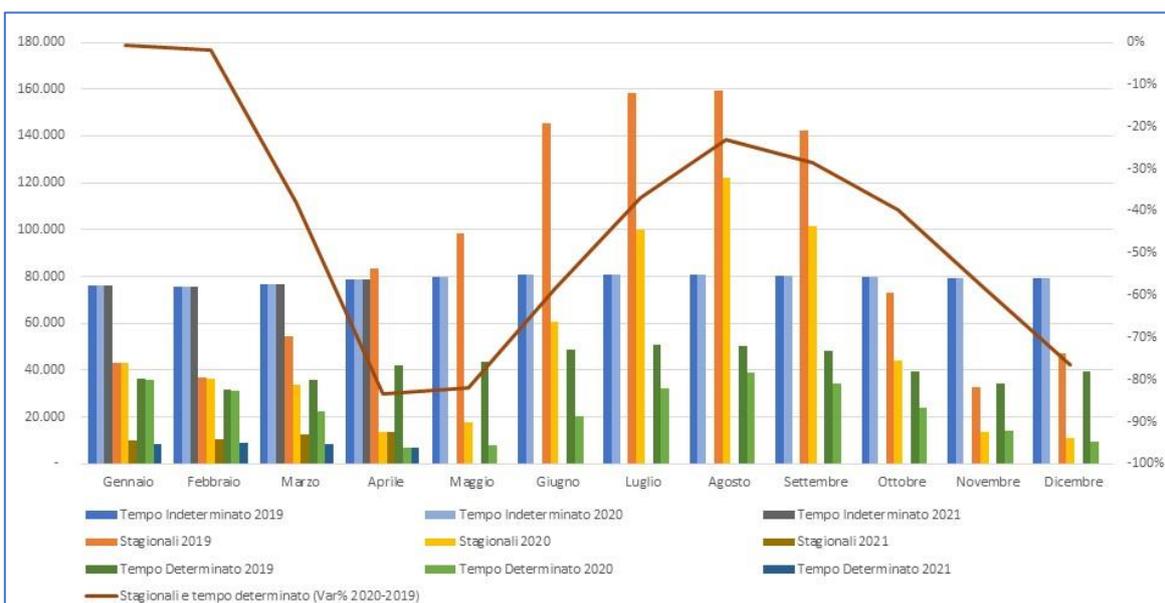




Fonte: 2019 Banca d'Italia; 2020 e 2021 stime Centro Studi Federalberghi

Riduzione fatturato

Nel 2020 il fatturato del comparto ricettivo ha subito una perdita di 13,3 miliardi di euro (-54,1%): come se 618 mila persone non avessero percepito lo stipendio per un anno. Nel primo quadrimestre del 2021 sono andati già persi 4,2 miliardi di euro.



Fonte: 2019 INPS; 2020 e 2021 Osservatorio Federalberghi

Mercato del lavoro

Ad aprile 2021 sono andati persi 100 mila posti di lavoro stagionali e temporanei di varia natura rispetto allo stesso mese del 2019 (-83,4%), come se si fosse azzerato il numero degli addetti delle industrie tessili. Una volta terminata la cassa integrazione, dovranno attendersi conseguenze anche sui contratti a tempo indeterminato.



Ricapitolando



Le **presenze totali** nel 2020 sono state 233 milioni in meno (-53,4%).



Il **fatturato** del comparto **ricettivo** ha subito nel 2020 una perdita di 13,3 miliardi di euro (-54,1%).



La crisi non è ancora passata: nei **primi quattro mesi del 2021** le presenze totali sono state l'85,6% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019.



Solo ad aprile 2021 sono andati persi 100 mila **posti di lavoro** stagionali e temporanei di varia natura rispetto al 2019 (-83,4%).



Fonte: Centro Studi Federalberghi

Le organizzazioni del sistema Federalberghi

Federalberghi Extra	Federalberghi Varese
Federalberghi Isole Minori	Associazione Albergatori ed Imprese Turistiche della provincia di Trento
Federalberghi Terme	
Federalberghi Unihotel Franchising	Unione Albergatori e Pubblici Esercenti Alto Adige HG
Federalberghi Piemonte	
Associazione Albergatori Acqui Terme	Federalberghi Veneto
Associazione Albergatori e Ristoratori Albesi	Federalberghi Terme Abano e Montegrotto
Federalberghi Alessandria	Federalberghi Belluno Dolomiti
Associazione Biellese Albergatori	Associazione Bibionese Albergatori
Associazione Albergatori ed Esercenti Operatori Turistici – Cuneo	Federalberghi Caorle
Federalberghi Novara	Associazione Albergatori Cortina d'Ampezzo
Federalberghi Torino	Federalberghi Garda Veneto
Associazione Albergatori Provincia Vercelli	Associazione Jesolana Albergatori
Federalberghi Verbania VCO	Federalberghi Padova
	Gruppo Albergatori Portogruaro
Adava Federalberghi Valle d'Aosta	Ascom Alberghi San Donà di Piave
	Associazione Albergatori Sottomarina
Federalberghi Bergamo	Gruppo Provinciale Albergatori Treviso
Federalberghi Brescia	Associazione Veneziana Albergatori
Associazione Albergatori Como	Associazione Albergatori Verona e Provincia
Gruppo Provinciale Albergatori Cremona	Sindacato Provinciale Albergatori Vicenza
Federalberghi Lecco	Federalberghi Friuli-Venezia Giulia
Associazione Albergatori Mantova	Gruppo Provinciale Albergatori Gorizia
Federalberghi Milano, Lodi, Monza e Brianza	Gruppo Provinciale Albergatori Pordenone
Sindacato Provinciale Albergatori Pavia	Federalberghi Trieste
Associazione Albergatori Provincia Sondrio	Gruppo Attività Alberghiera ed Extra Alberghiera Udine

Federalberghi Liguria

Associazione Albergatori Genova

Federalberghi Imperia

Federalberghi La Spezia

Unione dei Gruppi Albergatori del Levante

Federalberghi Savona

Federalberghi Emilia-Romagna

Federalberghi Bellaria - Igea Marina

Federalberghi Bologna

Associazione Albergatori Cattolica

Associazione degli Albergatori Cesenatico

Sindacato Albergatori Ferrara

Federalberghi Forlì

Associazione Albergatori Gatteo a Mare

Associazione Albergatori Misano Adriatico

Sindacato Albergatori Modena

Associazione Albergatori Parma

Sindacato Provinciale Alberghi e Locande – Piacenza

Federalberghi Ravenna - Cervia

Associazione Albergatori Reggio Emilia

Federalberghi Riccione

Associazione Italiana Albergatori Rimini

Associazione Albergatori Salsomaggiore e Tabiano Terme

Federalberghi Marche

Unione Provinciale Albergatori Ancona

Federalberghi della Provincia di Ascoli Piceno

Associazione Turistico-Alberghiera del Fermano

Federalberghi Macerata

Federalberghi Pesaro e Urbino

Associazione Alberghi e Turismo Senigallia

Federalberghi Toscana

Associazione Albergatori Arezzo

Federalberghi Chianciano Terme

Federalberghi Costa Apuana

Federalberghi Firenze - AIA

Associazione Albergatori Forte dei Marmi

Federalberghi della Maremma e del Tirreno

Federalberghi Isola d'Elba

Associazione Albergatori Lido di Camaiore

Federalberghi Lucca

Federalberghi Marina di Pietrasanta

Associazione Provinciale Albergatori Montecatini

Federalberghi Pisa

Associazione Albergatori - Pistoia e Montagna Pistoiese

Federalberghi Prato

Federalberghi Siena

Associazione Albergatori Viareggio

Federalberghi Umbria

Federalberghi Perugia

Associazione Provinciale Albergatori Terni

Federalberghi Lazio

Federalberghi Frosinone

Federalberghi Roma

Federalberghi Rieti

Federalberghi Latina

Federalberghi Viterbo

Federalberghi Abruzzo

Associazione Provinciale Albergatori Chieti

Federalberghi L'Aquila

Associazione Provinciale Albergatori Pescara

Sindacato Provinciale Albergatori Teramo

Federalberghi Molise

Federalberghi Campania

Federalberghi Avellino

Federalberghi Campi Flegrei

Federalberghi Capri

Federalberghi Caserta

Federalberghi Costa del Vesuvio

Federalberghi Ischia e Procida

Federalberghi Napoli

Federalberghi Penisola Sorrentina

Federalberghi Pompei

Federalberghi Salerno

Federalberghi Puglia

Federalberghi Bari - BAT

Associazione Albergatori della provincia di Brindisi

Associazione Provinciale Albergatori Foggia

Federalberghi Lecce

Federalberghi Taranto

Federalberghi Matera

Federalberghi Potenza

Federalberghi Calabria

Federalberghi Sicilia

Federalberghi Agrigento

Federalberghi Caltanissetta

Federalberghi Catania

Associazione Albergatori Giardini Naxos

Federalberghi delle Isole Eolie

Federalberghi Isole Pelagie

Federalberghi Riviera Jonica Messina

Federalberghi Messina

Associazione Albergatori Provincia Palermo

Associazione Albergatori Ragusa

Federalberghi Siracusa

Associazione Albergatori Taormina

Federalberghi Trapani

Federalberghi Sardegna

Associazione Albergatori Nuoro

Sindacato Albergatori Oristano

Associazione Provinciale Albergatori Sassari

Federalberghi Sud Sardegna

Federalberghi da oltre cento anni è l'organizzazione nazionale maggiormente rappresentativa delle imprese turistico ricettive italiane.

La federazione rappresenta le esigenze e le proposte delle imprese nei confronti delle istituzioni e delle organizzazioni politiche, economiche e sindacali.

Aderiscono a Federalberghi 126 associazioni territoriali, raggruppate in 19 unioni regionali, e 7 Sindacati Nazionali (Federalberghi Extra, Federalberghi Isole Minori, Federalberghi Terme, Unione Nazionale Italiana Catene Alberghiere, Sindacato Grandi Alberghi, Sindacato Villaggi Turistici, Unihotel Franchising).

Faiat service srl è il braccio operativo di Federalberghi.

Il Presidente è Bernabò Bocca.

Il Direttore Generale è Alessandro Massimo Nucara.

Federalberghi aderisce dal 1950 a Confcommercio ove, insieme alle principali federazioni di categoria che operano nel Turismo, ha dato vita a Confturismo, l'organizzazione di rappresentanza imprenditoriale di settore.

Federalberghi è socio fondatore di Hotrec, la Confederazione Europea degli imprenditori del settore alberghiero e della ristorazione.